



Comunicato stampa

Strumenti di giustizia alternativa: Camera di commercio e Tribunale rinnovano la loro collaborazione

Il Presidente Klaus Algieri e la Presidente Maria Luisa Mingrone firmano il protocollo di intesa che conferma la collaborazione tra gli enti per un altro triennio.

Cosenza, 6 maggio 2022 – La Camera di Commercio di Cosenza e il Tribunale del capoluogo rinnovano la loro collaborazione in materia di giustizia alternativa già inaugurata nel 2016 con la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa, avvenuta la scorsa settimana, in occasione del primo Consiglio camerale aperto del 2022.

I due Enti continueranno a collaborare per un altro triennio su temi di particolare rilevanza quali la promozione degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), la mediazione delegata, la *traslatio iudicii* e la composizione della crisi di impresa. L'operatività della convenzione verrà inoltre estesa all'accesso da parte del Tribunale di Cosenza a servizi camerale quali la banca dati del Registro Imprese e, più in generale, tutto il patrimonio informativo dell'ente.

“Il protocollo di intesa che abbiamo appena rinnovato – sottolinea il Presidente Klaus Algieri – non è solo la conferma di una collaborazione di successo tra istituzioni ma rappresenta, soprattutto, una risposta concreta al bisogno di celerità della giustizia che viene espresso dal mondo delle imprese. È per questo motivo che accogliamo con soddisfazione la volontà del Tribunale di Cosenza di continuare a starci accanto in questo percorso.”

Con la firma dell'accordo la Camera di Commercio e il Tribunale di Cosenza si impegnano anche a promuovere e diffondere il servizio “Telemaco”, che consente agli utenti registrati di accedere on-line al “patrimonio informativo” delle Camere di Commercio, in tempo reale ed in ambito nazionale, oltre che effettuare telematicamente gli adempimenti amministrativi; al rilascio, da parte della Camera di Commercio, dell'accesso alla banca dati del Registro Imprese, in favore del Tribunale e degli Uffici per i quali si ritenga necessario l'utilizzo (es. Cancellerie, Procura, ecc.); a realizzare attività culturali e scientifiche incentrate sulla giustizia alternativa, sulla legalità e sui diritti dell'individuo, anche in ambito comunitario, attraverso l'organizzazione di progetti, convegni e seminari all'interno degli ambiti operativi concordati.